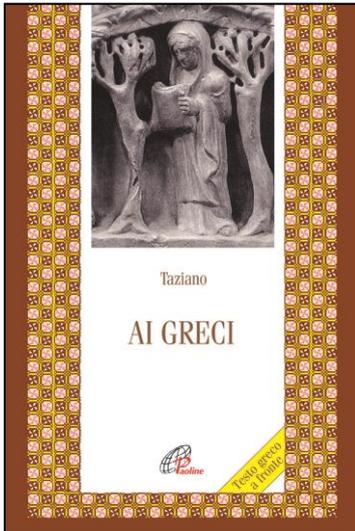




COMUNICATO STAMPA PAOLINE
libri APRILE 2015



AI GRECI

Taziano

Collana *Lecture cristiane del primo millennio* n. 52
ISBN 8831542708 - pagine 336 - euro 35,00

Un classico della letteratura cristiana antica: testo provocatorio di Taziano il Siro, in cui si legge la determinazione di una professione di fede che vuole essere riconosciuta e che rivendica la propria dignità culturale.

Taziano il Siro, vissuto nel II secolo d.C., educato nella retorica e nella filosofia antiche, intrattenne rapporti e relazioni con i principali filosofi della sua epoca, maturando un giudizio assai critico della figura dell'“intellettuale” antico. Colpito dalla semplicità delle Sacre Scritture e dal contegno rigoroso dei cristiani, si convertì, probabilmente a Roma, dove divenne un seguace di Giustino (ne

sarà in qualche modo l'erede, impegnandosi intensamente nella difesa della propria fede, all'epoca derisa intellettualmente e sanzionata giuridicamente). La sua interpretazione della vita cristiana si fece sempre più esigente e rigorosa, sino a vertici talora giudicati prossimi all'“eresia” encratita. Taziano compose molte opere, ma ne sono sopravvissute solamente due. La prima, del cosiddetto “periodo ortodosso”, è l'*Ai greci*, autentico atto di accusa contro tutta la civiltà classica. L'altra opera sopravvissuta è il *Diatessaron*, un'armonizzazione dei quattro Vangeli.

Nel suo *Ai greci* Taziano compone un appassionato discorso rivolto a quanti si professavano assertori dell'ellenismo, inteso come patrimonio culturale prima ancora che come deposito religioso e mitologico: ribaltando i ruoli di imputato e di accusatore, egli mostra come, sotto ogni punto di vista, le Scritture e la tradizione di cui i cristiani erano custodi fedeli fossero superiori rispetto a quell'intera e millenaria cultura che aveva plasmato il mondo classico greco-romano.

L'*Ai greci* è un testo provocatorio, a tratti volutamente spigoloso, essenziale per comprendere i rapporti tra le più antiche comunità cristiane e la cultura classica: in esso si legge chiaramente la determinazione e la sicurezza di una professione di fede che vuole essere riconosciuta e che rivendica la propria dignità su un piano innanzitutto razionale e culturale. Essere cristiani, per Taziano, non significa soltanto “credere”; vuol dire innanzi tutto “conoscere”, “sapere” e “pensare”.

L'opera viene ora riproposta in un'accuratissima edizione, curata da Gabriella Aragione, Maître de conférences in Storia delle origini cristiane presso la Facoltà di Teologia Protestante di Strasburgo, Svizzera, co-direttrice della Collana *Christianismes antique* e dei *Cahiers du Groupe Suisse d'Études Patristiques*, membro del comitato di redazione dei *Cahiers de Biblia Patristica* e della *Revue d'histoire et de philosophie religieuses*. I suoi ambiti principali di ricerca sono il concetto di “legge” nel pensiero paleocristiano, la letteratura apocriфа e la sua diffusione, il ruolo della donna nelle prime comunità cristiane. Tra le sue pubblicazioni, apprezzate internazionalmente per l'acribia e l'estrema cura, merita di essere segnalata la monografia *Les chrétiens et la loi. Allégeance et émancipation aux IIe et IIIe siècles* del 2011.

Il volume fa parte della collana “**Lecture cristiane del primo millennio**” che, grazie alla competenza di specialisti, rende accessibili opere e antologie tematiche della letteratura cristiana antica nel testo originale, ricavato dalle migliori edizioni critiche, e con accurate traduzioni. Caratteristiche comuni dei volumi della collana sono: un'ampia introduzione, che ambienta il lettore nel contesto in cui le opere prendono corpo; un corposo apparato di note, di tipo letterario, storico e teologico, che accompagnano la lettura, consentendo di familiarizzarsi con idee e pratiche lontane; gli indici (scritturistico, onomastico, tematico), che permettono di rintracciare rapidamente aspetti specifici e particolari dei testi; una ricca bibliografia, selezionata con cura, che orienta il proseguimento dello studio.

Ufficio Stampa **Paoline**

tel. 06.54956527 - cell. 335.5925006 - ufficiostampa@paoline.it

www.paoline.it